

**VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO
DEL 18 DICEMBRE 2014**

Convocato dal Presidente, Dr. Emilio Pozzi, si è riunito oggi 18 dicembre 2014, alle ore 19.30, il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Bergamo per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Domande iscrizioni – trasferimenti Albo Medici
- 2) Domande iscrizioni – trasferimento Albo Odontoiatri
- 3) Domande iscrizioni elenco psicoterapeuti
- 4) Domande iscrizioni elenco provinciale Medici competenti in Medicina del lavoro
- 5) Domande iscrizioni albo speciale Società tra professionisti
- 6) Cancellazioni
- 7) Lettura e approvazione verbali sedute del 20.11.2014
- 8) Comunicazioni dei Presidenti
- 9) Piano P.T.C.P – P.T.T.I – Codice di comportamento dei dipendenti – Nomina responsabile della Trasparenza – Nomina sostituto provvedimentale per l'accesso civico - Delibera
- 10) Esito ricorso TAR Milano Ordine Medici/Telecom
- 11) Delibere amministrative
- 12) Richieste di patrocinio
- 13) Parere per attività in forma associativa ex art. 65 Codice Deontologica Medica
- 14) Pubblicità sanitaria
- 15) Varie ed eventuali

Alle ore 19.35 sono presenti i Dottori:

Emilio Pozzi	Presidente
Livio Abonante	Vice Presidente
Guido Marinoni	Tesoriere
Maria Teresa Lorenzi	Segretario
Stefano Almini	Consigliere
Ivan Auriemma	“
Gianpiero Cassina	“
Franco Cornelio	“
Luigi Greco	“
Eugenio Lanza	“
Umberto Pignatiello Di Matteo	“
Nicola Taiocchi	“
Alberto Venezia	“

Assenti i Dottori:

Piero Attilio Bergamo	Consigliere
Luigi Daleffe	“
Tiziano Gamba	“
Alberto Rossi	“

Sono presenti i revisori dei conti dottori Massimo Camerlingo, Ahmadi Seyed Mohammad B e Valentina Repetti (Revisore supplente). Assente il dottor Antonella Goisis.

Sono presenti i dottori Giuseppe Caldara e Roberto Monti.

Presiede la seduta il Dott. E. Pozzi, verbalizza il Dott. M.T. Lorenzi.

.....OMISSIS.....

9) PIANO P.T.C.P – P.T.T.I – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI – NOMINA RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA – NOMINA SOSTITUTO PROVVEDIMENTALE PER L'ACCESSO CIVICO - DELIBERA

VISTI:

- la Legge 06/11/2012 n.190 contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 1, comma 8, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l’art. 5, comma 4, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 rubricato “Accesso Civico”, che prevede che, in caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all’art.2, comma 9bis della Legge 07/08/1990 n.241;
- l’art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 che prevede espressamente che le misure del Programma triennale della trasparenza e l’integrità sono collegate, sotto l’indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione; a tal fine il Programma triennale della trasparenza e l’integrità costituisce di norma una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il D.Lgs. 08/04/2013 n.39 contenente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, comma 49 e 50, della legge 06/11/2012 n.190;
- l’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, rubricato “Codice di comportamento”, che dispone, tra le altre cose, che: “Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e.....omissis.....un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1” (Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

- la Delibera n.75/2013 dell'ANAC contenente "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art.54, comma 5, d.lgs. n.165/2001);
VISTE le comunicazioni n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 1 del 10 gennaio 2013, n. 21 del 10 aprile 2013, n. 24 del 19 aprile 2013, n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 32 del 8 maggio 2013 e n. 13 del 31 gennaio 2014 con le quali la Federazione ha ritenuto applicabili agli Ordini e alla Federazione stessa le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza;
CONSIDERATO che, sulla base della normativa citata, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
CONSIDERATO che tale conclusione è stata da ultimo ribadita dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, con la citata delibera n.145 del 21/10/2014, ha ritenuto applicabile le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012 e decreti delegati agli Ordini e ai collegi professionali e disposto che i suddetti enti dovranno predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano triennale della Trasparenza e il Codice di Comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n.33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n.39/2013;
RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Direttivo n 2056 del 23/05/2013 con la quale il Dott. Livio Abonante è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
ESAMINATA la proposta di Piano Nazionale anticorruzione e i relativi allegati;
CONSIDERATO che il Piano triennale della corruzione costituisce a tutti gli effetti un atto fondamentale e l'applicazione delle sue prescrizioni si inserisce in una ottica sinergica con altri atti previsti dal legislatore quali ad esempio il Programma triennale della trasparenza e l'integrità di cui al D.Lgs. 33/13 e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
VISTA la proposta di piano, che si compone del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, che si ritiene rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e ritenuto quindi di procedere alla sua approvazione;
ACQUISITO il parere favorevole del Presidente e del Segretario
VISTO il parere del legale Avvocato Mario Amati e del commercialista dr. Mauro Marrone,

DELIBERA

- Di approvare il P.T.P.C (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) e la sua sezione il P.T.T.I. (Piano Triennale Trasparenza Integrità) per gli anni 2015-2017
- Di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ordine;
- Di nominare il Dott. Livio Abonante Responsabile della Trasparenza;
- Di nominare il Dott. Gianpiero Cassina sostituto provvedimentale per l'accesso civico;

- Di nominare il Dott. Massimo Camerlingo in qualità di referente all'interno dell'amministrazione, che si occupa di garantire un flusso di informazioni continuo al responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa costantemente vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- Di incaricare il Responsabile della Prevenzione di adottare i necessari atti organizzativi interni per dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano e nei suoi allegati;
- Di dare mandato al responsabile della prevenzione della corruzione di curare la tempestiva trasmissione dei documenti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- autorizzare gli uffici competenti agli adempimenti conseguenti

.....OMISSIS.....

La seduta termina alle ore 21.00.

IL SEGRETARIO
Dott. Maria Teresa Lorenzi

IL PRESIDENTE
Dott. Emilio Pozzi